



Verbale per seduta del 17-01-2007 ore 10:00

CONSIGLIO COMUNALE
XI COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Maria Paola Miatello Petrovich, Giampietro Capogrosso, Ivano Berto, Carlo Pagan, Piero Rosa Salva, Alessandro Maggioni, Valerio Lastrucci, Claudio Borghello, Giorgio Chinellato, Roberto Turetta, Giorgio Reato, Bruno Lazzaro, Danilo Corrà, Fabio Toffanin, Vittorio Pepe, Felice Casson, Alfonso Saetta, Diego Turchetto, Ezio Oliboni, Giacomo Guzzo, Giuseppe Caccia, Cesare Campa, Michele Zuin, Antonio Cavaliere, Raffaele Speranzon, Alberto Mazzonetto, Sebastiano Bonzio.

Consiglieri presenti: Giampietro Capogrosso, Piero Rosa Salva, Alessandro Maggioni, Claudio Borghello, Giorgio Chinellato, Bruno Lazzaro, Diego Turchetto, Giacomo Guzzo, Alberto Mazzonetto, Sebastiano Bonzio, Paulino D'Anna (sostituisce Carlo Pagan), Giuseppe Toso (sostituisce Ivano Berto), Saverio Centenaro (sostituisce Cesare Campa).

Altri presenti: Assessore Sandro Simionato, Dirigente Roberto Sussberg.

Ordine del giorno seduta

1. Esame della proposta di deliberazione: "Convenzione tra Comune di Venezia e Alberoni S.A.S.". PD n. 4113/06

Verbale seduta

Alle ore 10.20 il presidente Giacomo Guzzo, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà la parola all'assessore Simionato per l'illustrazione della proposta di deliberazione all'ordine del giorno della riunione.

SIMIONATO ricorda che grazie a quanto previsto dal regolamento edilizio, tutti gli impianti sportivi che vengono realizzati nel territorio comunale devono essere convenzionati con il Comune. Oggi quindi si discute della convenzione senza la quale gli uffici preposti non possono rilasciare le autorizzazioni; si tratta di una piscina olimpionica scoperta con a fianco una edificio a destinazione foresteria che ospiterà gli atleti. Nella convenzione sono previsti sconti sulle tariffe ed un uso dell'impianto da parte del Comune per 15 giorni concordati con il gestore.

CHINELLATO prende atto di quanto notiziato dall'assessore e, compiacendosi per la realizzazione di questo tipo di impianto al Lido, si rammarica contestualmente per l'assenza di questa particolare piscina in terraferma laddove non esiste una idea di potenziale collocazione. Chiede se sarà possibile creare delle sinergie con l'impianto comunale coperto di Ca' Bianca.

SIMIONATO spiega che l'intervento si realizza dove è previsto dal piano urbanistico, certamente concorrenza non potrà esserci perchè l'impianto sarà usato d'estate mentre a Ca' Bianca la struttura è sempre aperta, si pensa quindi che l'impianto in questione sia destinato ad ospitare grandi avvenimenti sportivi in estate per mantenere un equilibrio finanziario.

MAZZONETTO desidera sapere se l'Amministrazione conosce la società, se è informata dell'attività economica che svolge, se si conosce la consistenza della foresteria e se è possibile aumentare i giorni a disposizione del Comune e ancora se è possibile prevedere nella possibilità d'uso anche l'accoglienza del turismo religioso.

SIMIONATO ribatte che i problemi sollevati dal consigliere Mazzonetto non possono essere discussi in questa riunione poichè l'oggetto è la discussione sulla convenzione che deve legare la società al Comune. Sulla tipologia della foresteria interverrà il dirigente Sussberg, per i giorni a disposizione del Comune si tratta di aver prescritto esclusivamente quello che è stato deciso per questo tipo di convenzione e naturalmente i giorni d'uso comunale saranno concordati con il gestore; rispetto al turismo religioso, l'assessore fa presente che esiste un valido circuito sorto in occasione del Giubileo.

CAPOGROSSO chiede se la struttura nel complesso è dedicata esclusivamente allo sport oppure sarà permesso anche un uso diverso.

MAZZONETTO riprendendo il precedente suo intervento fa presente che le sue domande miravano solo ad avere la

certezza che la società richiedente fosse un'impresa seria esercitando quella cautela che deve tenere sempre la pubblica amministrazione.

CENTENARO ricorda che l'intervento nasce dalle norme tecniche di attuazione del piano del Lido, la foresteria deve essere a disposizione dell'impianto, citando l'articolo 2 della convenzione domanda a chi effettivamente è permesso l'uso nella stagione invernale.

CHINELLATO annuncia che la società Alberoni opera nel settore alberghiero mentre la società Ca' del Moro opera nella gestione di impianti sportivi.

TOSO afferma che vicino alla piscina ci sono tre edifici che a detta di alcuni saranno destinati a foresteria e, se fosse vero, un'altra struttura del genere non avrebbe senso se destinata a servizio dell'impianto sportivo vicino.

GUZZO chiede quali criteri siano stati adottati per stabilire l'entità della fidejussione e l'importo delle tariffe.

TURCHETTO dichiara che il turismo sportivo non viene incentivato nel nostro comune, trova positiva la stesura dell'articolo 11 della convenzione e si augura che una struttura del genere venga realizzata anche a Mestre.

CAPOGROSSO citando l'affermazione che la richiesta della foresteria è dovuta al servizio esclusivo dell'impianto, propone di abolire il II° comma dell'articolo 2 che regola le caratteristiche del socio fruitore.

BORGHELLO esprime soddisfazione per la realizzazione dell'impianto al Lido anche per il valore aggiunto che apporterà all'attività dell'isola perchè coloro che arriveranno potranno non solo partecipare alle manifestazioni sportive ma, con il supporto della foresteria, potranno soggiornare per alcuni giorni e visitare la città di Venezia.

SIMIONATO ricorda che la sottoscrizione della convenzione è l'ultimo atto per il rilascio della autorizzazione a costruire, dichiara che la struttura e l'uso è chiaramente definita nella convenzione e afferma che la scrittura del II comma dell'articolo 2 è stato chiesto anche dai responsabili di altri referati per aumentare la capacità ricettiva al servizio di manifestazioni promosse dalle amministrazioni e fondazioni pubbliche. Gli uffici comunali preposti hanno il compito di vigilare sul rispetto della convenzione stipulata.

SUSSBERG illustra la capacità ricettiva dell'impianto che consiste in 40 camere doppie, la fidejussione e le tariffe sono state stabilite su parametri di mercato.

LAZZARO propone di licenziare la proposta di deliberazione con voto favorevole unanime.

MAZZONETTO si dichiara in disaccordo con quanto previsto dal II comma dell'articolo 2 e quindi chiede che la commissione licenzi la proposta in discussione in Consiglio comunale.

Alle ore 11.25 esce il consigliere Maggioni.

DALLA VALLE trova controproducente che l'amministrazione comunale vincoli l'attività di una società sportiva.

Alle ore 11.30 il presidente Guzzo, preso atto di quanto emerso dal dibattito, dichiara chiusa la riunione con il licenziamento della proposta di deliberazione in discussione in Consiglio comunale.

La Commissione approva.